

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III C

1 Presentazione sintetica della classe

La classe ha 21 alunni: 6 maschi e 15 femmine di cui 16 ragazzi appartengono al nucleo originario. Si avvalgono dell' IRC 11 alunni.

La classe inizialmente era composta da 26 studenti.

La V Ginnasio era formata da 19 alunni del nucleo originario e uno proveniente da un'altra classe dalla stessa Scuola. Un'alunna ha frequentato l'anno scolastico in Gran Bretagna.

In I Liceo, gli studenti erano 22 per l'inserimento di 3 nuovi alunni (1 proveniente dalla stessa Scuola e 2 da altra Provincia).

In II Liceo gli studenti erano 21 per l'inserimento di 2 nuovi ragazzi provenienti dalla Scuola stessa. Un'alunna ha frequentato l'anno scolastico negli Stati Uniti

In III Liceo la classe risulta formata da 21 studenti per l'inserimento di 2 nuovi alunni, 1 proveniente dalla stessa Scuola e l'altra da altra Provincia, ma già iscritta alla stessa classe nei tre anni precedenti (di cui il secondo all'estero).

La classe ha avuto una storia molto travagliata dal punto di vista della continuità didattica che, nell'arco dei cinque anni, c'è stata soltanto per gli insegnamenti di: storia dell'arte, inglese e matematica.

Nel triennio c'è stata continuità didattica per: storia e filosofia, educazione fisica e religione

La classe ha cambiato nel corso dei cinque anni i docenti delle materie umanistiche, caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Si sono succeduti i docenti di lettere : prof.ssa Tamanza (IV ginnasio), prof.ssa Miani (V ginnasio), prof.ssa Chiricò (I liceo), prof.ssa Sponza (II liceo), prof. Staubman (III liceo); e i docenti di greco e latino : prof.ssa Vascotto (IV ginnasio), proff. Vascotto, Bernobini, Paoletti e Francavilla (V ginnasio), prof.ssa Birsa (I liceo), prof.ssa Amata (II liceo), prof. Di Brazzano (III liceo).

Inoltre sono stati cambiati la docente di scienze prof.ssa Vidali (I liceo) e prof.ssa Davide (II e III liceo) e la docente di fisica: prof.ssa Anese (II liceo) e prof.ssa Decolle (III liceo)

E' una classe simpatica dove si lavora volentieri, gli alunni si sono sempre mostrati collaborativi e interessati alle attività didattiche proposte, hanno manifestato interessi culturali e spirito critico, hanno partecipato in modo attivo al dialogo e al confronto. Gli alunni provenienti da altre classi si sono inseriti senza difficoltà, e anche il continuo cambio di insegnanti non ha mai fatto venir meno il clima sereno. Ciononostante va segnalata anche una certa "pigrizia" nel lavoro individuale degli alunni che, salvo poche eccezioni, è stato sempre un po' troppo frettoloso e discontinuo impedendo il pieno sfruttamento delle potenzialità di questa classe.

I risultati ottenuti, di conseguenza, sono piuttosto disomogenei, differenziandosi a seconda delle materie: alcuni allievi hanno incontrato delle difficoltà nella rielaborazione degli argomenti proposti, altri hanno raggiunto livelli più che discreti.

2 Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Gli obiettivi educativi e formativi del Piano dell'Offerta Formativa possono considerarsi raggiunti, anche se in maniera diversificata.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni ha acquisito una maggiore sicurezza e autonomia nel metodo di lavoro e la capacità, pur a livelli diversi, di usufruire in modo trasversale delle conoscenze disciplinari.

3 Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli obiettivi disciplinari sono stati elaborati dai singoli docenti nelle Relazioni Finali allegate

4 Attività di approfondimento svolte nella classe

Sono state programmate (vedi POF) e svolte nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare e/o extracurricolare una serie di attività mono o pluridisciplinari che hanno coinvolto l'intera classe:

Partecipazione al progetto "La cultura della donazione" per sensibilizzare alla donazione di sangue.

Partecipazione al convegno "Energia-Ambiente-Scienza-Società" sul tema "Energia Geotermica" organizzato dalla Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze in collaborazione con il Lions Club Trieste Host.

Hanno interessato invece di volta in volta singoli alunni:

Partecipazione alla Summer School.

Partecipazione al "Treno della memoria" sui luoghi della Shoah.

Viaggio in Bosnia.

Gruppo sportivo della scuola.

Progetto "Insegnare scienze: ritorno al...futuro".

CFJ : Caffè Scienza Junior.

5 Attività pluridisciplinari svolte dalla classe

I docenti hanno sempre operato gli opportuni collegamenti fra le varie discipline.

6 Attività di recupero effettivamente svolte nella classe

Sono stati fatti corsi di recupero di 10 ore per le seguenti discipline: latino, greco e matematica nella settimana classi aperte.

Tutti gli insegnanti hanno svolto attività di recupero in classe in orario curricolare laddove se ne è presentata la necessità.

7 Attività extracurricolari svolte nell'anno in corso (Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Non sono state svolte attività extracurricolari

8 Criteri e strumenti di valutazione

Si veda la relazione finale dei docenti allegata.

Per il criterio di attribuzione del voto di condotta si fa riferimento al POF

9 Simulazioni di "Terza prova" effettuate (Si vedano le prove e la griglia di valutazione allegate)

Oltre alle prove svolte autonomamente nelle singole discipline (vedi relazioni individuali dei docenti), ne sono state fatte altre due:

- una prima simulazione effettuata il 19/02/2013 di tipologia B, materie coinvolte: filosofia, fisica, scienze, storia dell'arte, inglese della durata di tre ore
- una seconda simulazione effettuata il 24/04/2013 di tipologia A: storia, matematica, educazione fisica, greco: durata tre ore

Per la tipologia A il massimo a disposizione era di 15 righe a quesito, per la B due domande di 5-7 righe.

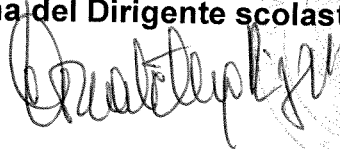
10 Contenuti specifici della sperimentazione

La classe e' coinvolta nel progetto di minisperimentazione che prevede:

- L'estensione della lingua inglese nell'intero quinquennio con 3 ore settimanali
- La storia dell'arte nell'intero quinquennio con 2 ore settimanali
- 3 ore settimanali di matematica perché la classe partecipa al PNI

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del Dirigente scolastico



Firme dei docenti:

Stefano

Giuseppe

Luca Di Marco

Roberto

Giulio

Maria Felici

Stefano

Giuseppe

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Giancarlo Staubmann

Materia: Italiano

N.ro ore settimanali: 4 N.ro ore complessivamente svolte 95

Classe 3 C

1. Presentazione sintetica della classe.

Gli alunni si sono dimostrati interessati alla materia e la loro partecipazione si è rivelata nel complesso soddisfacente. Nel corso dell'anno scolastico, tuttavia, un certo numero di studenti ha palesato difficoltà a mantenere un ritmo costante di studio e a rispettare le consegne domestiche.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:
Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al primo Novecento
Conoscenza della coeva letteratura europea
Conoscenza della terminologia specifica
Conoscenza del metodo di analisi dei testi letterari
Competenza di analisi strutturale dei testi letterari
Competenza di contestualizzazione critica
Competenza di produzione di testi di diversa tipologia
Capacità di valutare criticamente un testo
Capacità di problematizzare gli argomenti approfondendone i molteplici aspetti
Capacità di trasferire conoscenze e competenze da un settore all'altro del sapere

3. Attività di approfondimento svolte.

Tenuto conto del rilevante numero di ore di lezione perse in entrambi i periodi dell'anno scolastico e in considerazione della vastità del programma affrontato, non si è ritenuto opportuno svolgere particolari attività di approfondimento.

4. Attività di recupero svolte.

Il recupero delle insufficienze in singole interrogazioni o compiti scritti è avvenuto sostanzialmente in itinere. Il recupero delle insufficienze del primo periodo è stato svolto attraverso l'assegnazione dello studio individuale; al termine di quest'ultimo gli studenti hanno sostenuto prove di verifica, il cui esito si è rivelato positivo.

5. Criteri e strumenti di valutazione.

L'acquisizione degli obiettivi è stata accertata attraverso lo svolgimento di due prove scritte nel primo periodo e di tre prove scritte nel secondo. Esse sono state formulate secondo i modelli previsti dall'Esame di Stato. Nel secondo periodo dell'anno scolastico, in accordo con gli altri docenti di italiano delle classi terze, la prima delle prove è stata tenuta in forma di simulazione della prima prova d'esame.

Per la valutazione orale si sono reputate necessarie due verifiche nel primo periodo, di cui una in forma di questionario scritto con domande di tipologia mista e una in forma di interrogazione frontale, e tre nel secondo, di cui due in forma di verifica scritta con domande di tipologia mista. Nelle verifiche si è tenuto conto di criteri quali le conoscenze acquisite, il livello di comprensione dei dati e dei contenuti, la capacità espressiva e la competenza linguistica, le capacità logiche e di collegamento, la capacità di rielaborazione e di approfondimento autonomo, la capacità critica, l'interesse specifico per la materia, l'attitudine ed il gusto dell'ampliamento e dell'approfondimento personale.

La valutazione è sempre stata espressa in decimi; nella simulazione della prima prova in decimi e quindicesimi.

Nella valutazione delle prove scritte sono state impiegate le griglie in uso nel Liceo.

Allegato: programma svolto fino a 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi.

Trieste, 9 maggio 2013

Firma del docente


LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

PROGRAMMA DI ITALIANO

Classe

3 C

Programma svolto fino al giorno 13 maggio 2013

Alighieri Dante, Paradiso, I, III.

Il Romanticismo. Quadro storico e culturale.

Giacomo Leopardi. Vita e opere. Zibaldone: teoria del piacere (in fotocopia); Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Colombo e di Guitierrez; Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; A se stesso; La ginestra, vv. 1-51; 111-135.

L'età del Positivismo e del Simbolismo. Quadro storico e culturale.

Giovanni Verga. Vita e opere. Vita dei campi: Rosso Malpelo; La lupa; Novelle rusticane: La roba; I Malavoglia: prefazione; cap. I; cap. III; cap. XV; Mastro-don Gesualdo: parte IV, cap. 5.

Gabriele D'Annunzio. Vita e opere. Il piacere, II, 1; Alcione: La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; Notturmo: visita al corpo di Giuseppe Miraglia.

Giovanni Pascoli. Vita e opere. Il fanciullino, I; Myricae: Lavandare; X Agosto; Ultimo sogno; Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; Poemi conviviali: Alexandros

La narrativa del primo Novecento.

Luigi Pirandello. Vita e opere. L'umorismo, II, 5; II, 2; Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; Uno, nessuno e centomila, VIII, cap. 4; Il fu Mattia Pascal; XVIII; Così è se vi pare, III, 9. Sei personaggi in cerca d'autore, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (limitatamente alla parte studiata in classe).

Italo Svevo. Vita e opere. Senilità: I; La coscienza di Zeno: La proposta di matrimonio; La vita è una malattia.

Da svolgersi entro l'8 giugno 2013

Alighieri Dante, Paradiso, XXXIII.

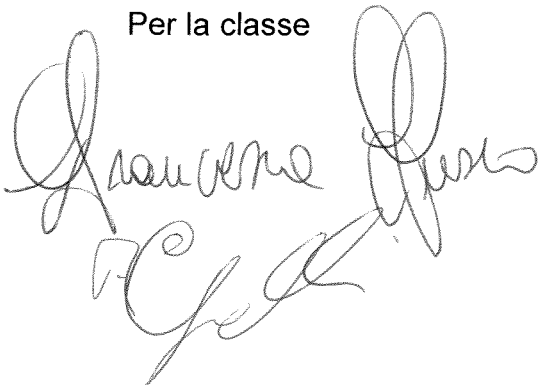
La lirica del primo Novecento. Quadro storico e culturale.

Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. L'Allegria: Mattina; Veglia; Soldati.

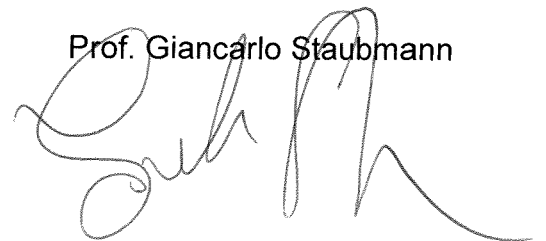
Umberto Saba. Vita e opere. Canzoniere: La capra, Città vecchia; Amai.

Eugenio Montale. Vita e opere. Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; È ancora possibile la poesia (in fotocopia).

Per la classe

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Staubmann', written in a cursive style.

Prof. Giancarlo Staubmann

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giancarlo Staubmann', written in a cursive style.

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/13

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	DI BRAZZANO Stefano
Materia	lingua e lettere latine
N.ro ore settimanali	4 N.ro ore complessivamente svolte 99
Classe	III C

1. Presentazione sintetica della classe.

La classe III C, da me conosciuta quest'anno, è formata da 21 alunni, 6 maschi e 15 femmine. Di questi 19 provengono dalla classe II C dell'anno scolastico 2011/12, uno dalla sezione A e un'alunna, che era parte di questa classe dalla IV ginnasio alla I liceo, ha frequentato lo scorso anno scolastico il liceo ginnasio "Michelangiolo" di Firenze.

L'insegnamento delle lingue classiche nel quinquennio è stato caratterizzato da notevole discontinuità, essendosi succeduti ben sette diversi insegnanti di latino e greco, dei quali una soltanto ha tenuto l'insegnamento continuativamente per più di un anno scolastico. Ne consegue che la preparazione linguistica degli alunni presenta diverse lacune, fatto di cui vi è peraltro piena e generale consapevolezza.

In genere gli alunni hanno manifestato un discreto interesse verso la materia svolta, l'attenzione in classe è stata per lo più adeguata, mentre non altrettanto costanti e puntuali sono stati il lavoro e la preparazione domestica.

Le verifiche orali hanno palesato una discreta capacità di organizzarsi all'interno della classe e hanno dato normalmente esito positivo. Diverso il quadro per quanto riguarda i cinque compiti scritti finora svolti, nei quali circa un terzo della classe non ha raggiunto la soglia della sufficienza.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Durante quest'anno si è cercato di operare in modo tale che, alla fine del percorso di studi liceali, la classe possa raggiungere sufficienti competenze riguardo il lavoro di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini e di analisi del panorama letterario oggetto di studio. In particolare si è puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- interpretazione e traduzione dei testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche più comuni;
- giustificazione della traduzione effettuata come scelta ragionata tra ipotesi diverse, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;
- collocazione storica del testo esaminato, dimostrando di saperne cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeve, individuando i generi letterari, gli stili, i temi, i problemi di valutazione critica;
- riconoscimento dei rapporti che intercorrono tra la cultura latina e quella greca, individuando i caratteri comuni e quelli originali di entrambe;

- riconoscimento dei rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie e nelle categorie del pensiero;
- riconoscimento dell'importanza e del ruolo della lingua latina, come veicolo di comunicazione nella cultura europea.

3. Attività di approfondimento svolte

Non si è ritenuto opportuno proporre alla classe alcun approfondimento particolare.

4. Attività di recupero svolte

Per gli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente nello scritto alla fine del I quadrimestre è stato organizzato un corso di recupero della durata di 10 ore.

5. Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, verifiche orali, terze prove, interventi dal posto).

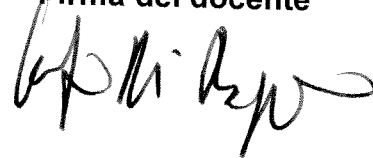
- *competenza linguistica
- *conoscenza del programma svolto
- *esposizione chiara, corretta e appropriata
- *approfondimenti personali
- *capacità di analisi e sintesi
- *capacità critica
- *interesse, impegno e partecipazione

Per quanto attiene alla griglia di valutazione si rimanda al Piano dell'offerta formativa.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 13 MAGGIO 2013.

1. Letture d'autore.

Tito Lucrezio Caro, da fotocopie distribuite dal docente: 1,1-43; 1,80-101; 2,1-61; 3,1-30; 3,425-444; 4,1-25; 5,925-1010 (in totale 287 versi).

Lucio Anneo Seneca, dal testo in adozione, G. B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Storia e testi della letteratura latina*, vol. III, Firenze 1999, epistole 1, 10 e 12.

Publio Cornelio Tacito, dal testo in adozione *Nouae uoces: Annālēs*, 6,50,1-5.

Giovanni Pascoli, da fotocopie distribuite dal docente: *Thallūsa*, vv. 110-194 (in totale 85 versi).

2. Storia letteraria.

Testo in adozione: G. B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Storia e testi della letteratura latina*, vol. III, Firenze 1999.

Prima età giulio-claudia: caratteri generali, la poesia astronomica, l'*Appendix Vergiliāna*, Fedro e il genere favolistico.

Età neroniana: caratteri generali, Calpurnio Siculo, *dēclāmātiōnēs* e *recitātiōnēs*, Seneca il Vecchio. Seneca filosofo: i *Dialogī*, le altre opere filosofiche, le *Nātūrālēs quaestiōnēs*, le lettere e il teatro. Lucano: l'opera, i personaggi, lo stile (assegnati in lettura domestica i passi antologici 5.1.1, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.8). Petronio: il genere letterario, realismo e parodia (letti in classe i passi 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4 e 6.1.5, assegnati per casa 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.11 e 6.1.12). La satira sotto il principato: Persio e Giovenale (assegnati i passi 7.1.1, 7.1.2, 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4, 7.3.5 e 7.3.6).

Età flavia: cenni all'epica. Plinio il Vecchio, Marziale, Quintiliano (assegnati i passi 11.1.2, 11.1.3, 11.1.4, 11.1.5, 11.1.6 e 11.1.7).

Età degl'imperatori per adozione: caratteri generali. Plinio il Giovane (assegnati i passi 13.2.2, 13.2.4, 13.2.5, 13.2.6, 13.2.7 e 13.2.8)

3. Traduzioni.

Sono stati svolti in classe o assegnati per casa da fotocopie fornite dal docente 18 diversi temi di versione tratti dai seguenti autori: Cicerone, Livio, Vitruvio, Seneca retore, Velleio Patercolo, Valerio Massimo.

INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'8 GIUGNO 2013.

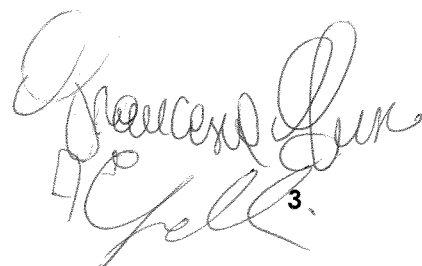
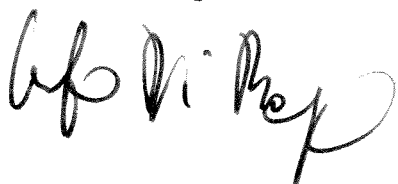
1. Letture d'autore.

Altri capitoli dal *Dē vitā lūlī Agricolaē* e dagli *Annālēs* di Tacito e alcuni passi dalle *Cōfessiōnēs* di Agostino.

2. Storia letteraria.

Età antoniniana: Svetonio, Aulo Gellio, Apuleio.

Età tardoantica: Minucio Felice, Eutropio, Ammiano Marcellino, Simmaco, Ambrogio, Girolamo, Agostino.



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/13

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	DI BRAZZANO Stefano		
Materia	lingua e lettere greche		
N.ro ore settimanali	3	N.ro ore complessivamente svolte	82
Classe	III C		

1. Presentazione sintetica della classe.

La classe III C, da me conosciuta quest'anno, è formata da 21 alunni, 6 maschi e 15 femmine. Di questi 19 provengono dalla classe II C dell'anno scolastico 2011/12, uno dalla sezione A e un'alunna, che era parte di questa classe dalla IV ginnasio alla I liceo, ha frequentato lo scorso anno scolastico il liceo ginnasio "Michelangiolo" di Firenze.

L'insegnamento delle lingue classiche nel quinquennio è stato caratterizzato da notevole discontinuità, essendosi succeduti ben sette diversi insegnanti di latino e greco, dei quali una soltanto ha tenuto l'insegnamento continuativamente per più di un anno scolastico. Ne consegue che la preparazione linguistica degli alunni presenta diverse lacune, fatto di cui vi è peraltro piena e generale consapevolezza.

In genere gli alunni hanno manifestano un discreto interesse verso la materia svolta, l'attenzione in classe è stata per lo più adeguata, mentre non altrettanto costanti e puntuali sono stati il lavoro e la preparazione domestica.

Le verifiche orali hanno palesato una discreta capacità di organizzarsi all'interno della classe e hanno dato normalmente esito positivo. Diverso il quadro per quanto riguarda i cinque compiti scritti finora svolti, nei quali quasi metà della classe non ha raggiunto la soglia della sufficienza.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Durante quest'anno si è cercato di operare in modo tale che, alla fine del percorso di studi liceali, la classe possa raggiungere sufficienti competenze riguardo il lavoro di comprensione e traduzione in italiano dei testi greci e di analisi del panorama letterario oggetto di studio. In particolare si è puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- interpretazione e traduzione dei testi greci riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche più comuni;
- giustificazione della traduzione effettuata come scelta ragionata tra ipotesi diverse, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;
- collocazione storica del testo esaminato, dimostrando di saperne cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeve, individuando i generi letterari, gli stili, i temi, i problemi di valutazione critica;
- riconoscimento dei rapporti che intercorrono tra la cultura greca e quella latina, individuando i caratteri comuni e quelli originali di entrambe;

- riconoscimento dei rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie e nelle categorie del pensiero:
- riconoscimento dell'importanza e del ruolo della lingua greca per la cultura europea.

3. Attività di approfondimento svolte

Non si è ritenuto opportuno proporre alla classe alcun approfondimento particolare.

4. Attività di recupero svolte

Per gli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente nello scritto alla fine del I quadrimestre è stato organizzato un corso di recupero della durata di 10 ore.

5. Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, verifiche orali, terze prove, interventi dal posto).

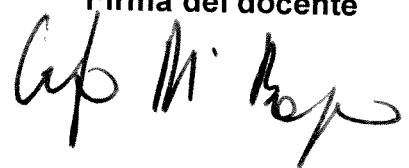
- *competenza linguistica
- *conoscenza del programma svolto
- *esposizione chiara, corretta e appropriata
- *approfondimenti personali
- *capacità di analisi e sintesi
- *capacità critica
- *interesse, impegno e partecipazione

Per quanto attiene alla griglia di valutazione si rimanda al Piano dell'offerta formativa.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 13 MAGGIO 2013.

1. Letture d'autore.

Sofocle, dal testo in adozione *Filottete*, a cura di R. Laurenti, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2007, vv. 1-134 e 219-340 (in totale 256 versi)

Lisia, dal testo in adozione *Contro Eratostene*, a cura di A. Sinelli, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2006, 1-14.

2. Storia letteraria.

Testo in adozione: M. CASERTANO – G. NUZZO, *Storia e testi della letteratura greca*, voll. II e III, Palermo 2009.

Tucidide: vita e opere, struttura delle *Historiae*, la concezione della storia, il pensiero politico, lo stile.

Il IV secolo a. C.: quadro generale.

Senofonte: la vita, l'*Anabasi* e la *Ciropea*, le *Elleniche*, le opere socratiche e gli aspetti di novità. Storiografia minore del IV secolo: *Elleniche di Ossirinco* e *Costituzione degli Ateniesi*.

Platone: la vita e le opere retoriche, le idee sull'arte e lo stile.

Aristotele: la vita, le opere estetiche.

L'oratoria: le origini, Antifonte e Andocide.

Isocrate: la vita e le opere, la filosofia e il pensiero politico, lo stile.

Demostene: la vita, il pensiero politico.

Eschine e Iperide.

La cultura ellenistica e i suoi luoghi, i caratteri della civiltà.

La commedia nuova e Menandro.

3. Traduzioni.

Sono stati svolti in classe o assegnati per casa da fotocopie fornite dal docente 18 diversi temi di versione tratti dai seguenti autori: Andocide, Isocrate, Tucidide, Cassio Dione.

INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'8 GIUGNO 2013.

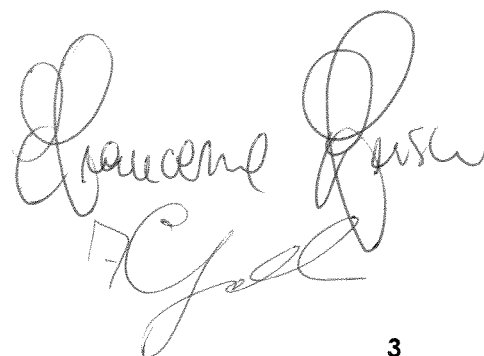
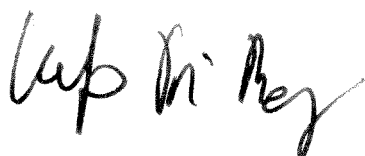
1. Letture d'autore.

Altri capitoli dall'orazione *Contro Eratostene* di Lisia.

2. Storia letteraria.

Età ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio.

Età imperiale: Polibio, Plutarco, Luciano, il Nuovo Testamento.



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: info@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012 - 2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Guido Pesante
Materie storia e filosofia

N.ro ore settimanali 6 (3 storia – 3 filosofia) N.ro ore complessivamente svolte : st.
75 – fil. 77

Classe 3c

1. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Gli studenti della 3c sono persone gradevoli e garbate, dotate di buone capacità di apprendimento ed anche di interessi culturali e di spirito critico (e criticone); purtroppo sono pigri, come riconoscono francamente, ed hanno, perciò, conseguito una preparazione inferiore alle loro potenzialità e alle mie aspettative

Più analiticamente, come da obbligo formale di redazione, , mi pare di poter affermare che i ragazzi sanno leggere un testo filosofico e storiografico di media complessità, cogliendone la tesi e individuandone la argomentazione, sanno interpretare grafici e curve di proporzionalità inversa e diretta ed una cronologia, sanno utilizzare - se opportunamente indirizzati – il lessico specifico, anche se si esprimono in modo sintatticamente ingarbugliato e con predilezione troppo spiccata per la paratassi; eseguono correttamente inferenze deduttive ed induttive, ma cadono talora preda di derive analogiche; collocano i fatti lungo l'asse diacronico ed anche, ma non sempre , nel corretto contesto spaziale

Quattro alunne hanno partecipato all' iniziativa di un viaggio in Bosnia, nei luoghi della tragedia della ex Jugoslavia

2. Programma svolto nel corso dell'anno

Storia

Alla ricerca di nuovi assetti mondiali: la guerra dei trent'anni nel Novecento

- La prima guerra mondiale
- a. le cause
- b. una guerra "mondiale"
- c. dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- d. le conseguenze politiche, economiche, sociali
- e. le paci e la nascita di un ordine internazionale instabile

- La seconda guerra mondiale
 - a. la crisi dell'ordine di Versailles
 - b. una nuova guerra "mondiale"
 - c. la fine del conflitto e l'inizio della guerra fredda

I totalitarismi

- Il totalitarismo: un proposta definitoria

- L'Italia fascista

- a. sovversivismo di destra e di sinistra nel primo dopoguerra
- b. la perdita di potere del sistema politico liberale
- c. la nascita del fascismo: il diciannovismo
- d. l'avvento al potere del Fascismo
- e. la progressiva fascistizzazione dello stato e le politiche liberiste
- f. il regime: autoritarismo e totalitarismo, l'interventismo economico e lo stato corporativo, la politica estera

- la Germania nazista

- a. la repubblica di Weimar
- b. l'avvento al potere di Hitler
- c. la politica economica
- d. la politica estera
- e. l'antisemitismo e il paradigma immunitario, politica discriminatoria ed eliminazionismo, il processo di Norimberga

- La nascita dell'Unione Sovietica e lo Stalinismo

- a. la rivoluzione del 1905 e il dibattito politico
- b. la rivoluzione del 1917 e il dualismo di potere
- c. dittatura, guerra civile e comunismo di guerra
- d. la Nep, la costituzione dell'URSS, e la normalizzazione dei rapporti internazionali
- e. da Lenin a Stalin
- f. lo sterminio dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
- g. politiche di piano e industrializzazione forzata
- h. il culto della personalità, le purghe, i gulag
- i. la politica estera e la terza internazionale

Le vicende del capitalismo: crisi, new deal, boom, stagnazione, reaganomics

- la crisi del '29, il keynesismo e il New Deal

- a. il boom americano degli anni Venti
- b. fragilità del mercato, anarchia finanziaria, speculazione borsistica
- c. il crollo e le immediate conseguenze (la fragilità del sistema economico internazionale e la diffusione mondiale della crisi)
- d. le risposte di breve periodo
- e. le teorie keynesiane e risposte di lungo periodo
 - . mano invisibile e legge di Say: la critica alla scuola classica
 - . il ruolo della domanda aggregata
 - . la funzione economica della Stato
 - . gli strumenti di intervento

f. il New Deal

- . la riforma del sistema bancario e borsistico
- . il sostegno dei prezzi
- . lo stato sociale
- . gli esiti economico politici del New Deal e le opposizioni

- il lungo boom post bellico e il nuovo ordine economico internazionale (dollar standard, FMI e BM, Gatt e WTO)

- la crisi degli anni Settanta e le risposte del sistema

- a. la stagfazione
- b. il costo del greggio, il disordine monetario, la spirale salari - prezzi
- c. Friedmann : monetarismo e neo liberismo;
- d. Reaganomics: aumento del tasso di sconto, taglio del Welfare, privatizzazioni e deregulation, politiche fiscali
- e. un mondo nuovo: le coordinate di fondo, tra globalizzazione e finanziarizzazione

Il nuovo ordine internazionale

a. L'Onu

- lo statuto: una carta ottriata; il consiglio di sicurezza: il diritto di veto (la formula di Jalta), il seggio cinese; assemblea e segretario generale

- gli obiettivi: pace e sicurezza (il ruolo del diritto nei rapporti internazionali e la negazione della guerra giusta, cooperazione e rapporti amichevoli tra stati); tutela dei diritti

- i principi di autodeterminazione, di uguaglianza tra Stati, di non ingerenza

b. La guerra fredda: logiche e strumenti

- un nuovo modello di conflitto, nuove logiche diplomatiche

- gli strumenti: dissuasione, persuasione, sovversione, mobilitazione interna

c. La guerra fredda: i prodromi, i due blocchi, la dottrina Truman, le prime tensioni, le guerre periferiche, i colpi di coda

d. La distensione

- la competizione pacifica

- l'indebolimento del bipolarismo:

. la rottura tra Cina e Urss (1956 – 69) e la diplomazia del ping pong (1971);

. l'Europa alla ricerca di autonomia: De Gaulle e Brandt; la nascita e l'affermarsi dell'Unione Europea

. la decolonizzazione

e. La seconda guerra fredda e la crisi dei regimi comunisti

- il riacutizzarsi della tensione e la dottrina Reagan

- Gorbacev: difficoltà economiche e fine della parità strategica; perestroika e gladnost; la liberalizzazione del sistema economico e la crisi del consenso ; l'implosione dei regimi comunisti (1989); la fine dell'URSS (1991)

L' Italia contemporanea

- il confine orientale

a. il Fascismo e le politiche di snazionalizzazione

b. l'attacco alla Jugoslavia

c. l'Adriatisches Kustenland

d. la definizione del confine e il trattato di Osimo

d. foibe ed esodo

- la resistenza

- a. la destituzione di Mussolini e l'armistizio del 3 settembre
- b. il governo Badoglio, il CLN, la svolta di Salerno, la liberazione nazionale
- c. la resistenza: guerra patriottica, civile, di classe; la partecipazione alla resistenza; la legittimazione dei partiti e la nascita dell'arco costituzionale, il bilancio

- il dopoguerra e la ricostruzione

- a. Il voto del 1946
- b. la costituzione repubblicana (processo di elaborazione e contenuti fondamentali)
- c. la ricostruzione economica e il prevalere del modello liberista

* in previsione alla data del 13 maggio

- dal centrismo al centrosinistra

- a. il miracolo economico: estroversione dell'economia e fragilità dello sviluppo
- b. il sistema politico dalle elezioni del 1948 alla "legge truffa", la politica democristiana delle alleanze, il primo centrosinistra
- c. l'esaurirsi della spinta riformistica

- gli anni settanta

- a. gli anni della protesta
- b. il terrorismo e la strategia della tensione

- il pentapartito e la crisi della prima repubblica

- a. la crisi morale della politica, il deficit di bilancio, l'attacco della mafia alle istituzioni
- b. la Magistratura, la lega lombarda, i referendum elettorali
- c. i governi tecnici
- d. le elezioni del 1994: i partiti dell'arco costituzionale tra trasformazione e scomparsa; la "discesa in campo" di Berlusconi

Filosofia

Feuerbach e Marx

- destra e sinistra hegeliana

- Feuerbach

- a. il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- b. la critica della religione
- c. l'umanesimo materialistico

testi: Feuerbach: la religione come alienazione

- Marx

- a. la critica del "misticismo logico" hegeliano: i rapporti tra astratto e concreto
- b. la critica della concezione hegeliana dello Stato
- c. alienazione e dialettica nel pensiero di Marx
- d. l'interpretazione marxiana del fenomeno religioso

e. la concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura; la critica dell'ideologia; il carattere dialettico del materialismo storico e la lotta di classe; la critica dei socialisti utopisti

testi: Marx: lavoro e alienazione
la costruzione speculativa hegeliana
la storia e la coscienza

Kierkegaard

- a. la filosofia della esistenza e il singolo
- b. singolarità e possibilità
- c. possibilità, angoscia e disperazione
- d. la dialettica dell'esistenza
- e. le modalità di scrittura

testi: Kierkegaard : la dialettica del pentimento

Schopenhauer

- a. il mondo come rappresentazione
- b. l'accesso al noumeno
- c. il mondo come volontà
- d. il pessimismo
- e. arte, morale e ascesi (la nolontà)

testi: Schopenhauer: affermazione e negazione della volontà

Nietzsche

- a. il dionisiaco e l'apollineo, la nascita (e la morte) della tragedia; l'esaltazione dei valori vitali e il distacco da Schopenhauer e Wagner
- b. la critica del concetto di verità e il prospettivismo
- c. Nietzsche "illuminista" e l'approccio genealogico
- d. La "morte di Dio" e la dissoluzione del platonismo
- e. Nichilismo passivo, attivo, estremo
- f. eterno ritorno, superuomo e volontà di potenza
- g. filosofia del martello e genealogia della morale

testi: Nietzsche: Verità e menzogna in senso extramorale (integrale)
l'utilità e il danno della storia per la vita
come il mondo vero divenne favola
La morte di Dio e il superuomo
Le tre metamorfosi
L'eterno ritorno dell'uguale

Freud

- a. studi sull'isteria, rimozione, resistenza e inconscio
- b. abbandono della pratica ipnotica
- c. la teoria sessuale della nevrosi

- d.. l'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana
- e. il bambino psicoanalitico e il complesso di Edipo
- f.. metapsicologia
- g. il disagio della civiltà

testi: Verso una nuova concezione della malattia mentale
 L'elaborazione del testo psicoanalitico
 Il disagio della civiltà (integrale)

La scuola di Francoforte

- a. la dialettica dell'Illuminismo (e la ragione strumentale)
- b. Adorno e l'industria culturale
- c. Horkheimer e la nostalgia del totalmente altro
- d. Marcuse e l'uomo a una dimensione

testi: fotocopie da Horkheimer: " L'eclissi della ragione"
 Adorno – Horkheimer "La razionalità illuministica di Odisseo"

Il postmoderno

- a. il moderno
- b. post moderno
- c. Lyotard e la crisi dei grandi racconti
- d. Vattimo e il pensiero debole

testi : fotocopie da "Il postmoderno spiegato ai bambini" di Lyotard e da "La società trasparente" di Vattimo

Etica

- a. di cosa si parla , come se ne parla
- b. metaetica
- c. etica normativa: tipologie e proposte sostantive

* in previsione alla data del 13 maggio

- d. etica applicata e casistica (la svolta normativa del secondo Novecento)
- e. bioetica: bioetica confessionale e bioetica laica

3. Metodi e mezzi

Il metodo utilizzato nella comunicazione didattica è stato quello della lezione frontale, alternata a letture e a utilizzazione di materiali video

Non ho fatto mai uso dei libri in adozione, se non per il reperimento di testi d'autore, ed ho distribuito dispense (ora più ora meno dettagliate) scritte ad uso degli studenti

Il programma di filosofia chiude con un'esplorazione tematica riguardante l'etica che - sollecitata dal comparire di nuove problematiche di ordine tecnologico e dall'affermarsi della multiculturalità - , a partire dal secondo Novecento si è qualificata come uno dei più decisivi tra i campi del dibattito filosofico, e con l'esame di due scuole filosofiche che si

esprimono esplicitamente sulla contemporaneità socio politica ed economica: mi è parso infatti fondamentale lavorare alla costruzione di una cittadinanza "planetaria" consapevole

In tal senso si è orientato anche il programma di storia: organizzato per ampie unità tematiche (le due guerre mondiali, lette unitariamente sotto il segno della istituzione di un nuovo ordine internazionale – il totalitarismo – il capitalismo tra crisi e ristrutturazioni – l'Italia repubblicana) piuttosto che secondo un andamento cronologico (anni Trenta, anni Quaranta ecc.), il programma ha dedicato approfondita riflessione ad aspetti attinenti l'economia politica: senza voler stendere, e men che meno in questa sede, proclami (tra l'altro ovvi), credo che combattere l'analfabetismo giuridico (cui ho dedicato attenzione in particolare l'anno scolastico scorso) e quello economico, sia compito di una scuola "costituzionale"

4. Criteri di valutazione

sono state effettuate periodiche verifiche orali e sono state utilizzate prove scritte di tipologia varia (a e b); tali verifiche e prove sono state valutate nel rispetto dei criteri previsti dal P.O.F. e sulla base della griglia di cui sotto

Elementi di valutazione della prova scritta (in quindicesimi)

Completezza e ricchezza delle informazioni Organizzazione logica e coerenza dei contenuti proposti	0 – 9

Capacità di fornire informazioni attinenti l'argomento Capacità di cogliere gli elementi fondamentali del quesito	0 – 3

Correttezza grammaticale del testo proposto Corretto uso del linguaggio specifico	0 – 3

5. Materiali

Ho prodotto delle dispense che presentano, in forma ora più ora meno schematica, il contenuto delle lezioni svolte in classe; ho utilizzato alcune lezioni di Vattimo su scuola di Francoforte e post moderno

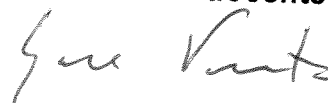
I testi in adozione sono

"i filosofi e le idee" vol 3 di Cioffi e altri, ed. scolastiche Bruno Mondadori

"la discussione storica" vol 3 di Debernardi - Guarracino, ed scolastiche Bruno Mondadori

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



3 c – 2012/13 - programma svolto nel corso dell'anno

Storia

Alla ricerca di nuovi assetti mondiali: la guerra dei trent'anni nel Novecento

- La prima guerra mondiale
 - a. le cause
 - b. una guerra "mondiale"
 - c. dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
 - d. le conseguenze politiche, economiche, sociali
 - e. le paci e la nascita di un ordine internazionale instabile

- La seconda guerra mondiale
 - a. la crisi dell'ordine di Versailles
 - b. una nuova guerra "mondiale"
 - c. la fine del conflitto e l'inizio della guerra fredda

I totalitarismi

- Il totalitarismo: un proposta definitoria

- L'Italia fascista
 - a. sovversivismo di destra e di sinistra nel primo dopoguerra
 - b. la perdita di potere del sistema politico liberale
 - c. la nascita del fascismo: il diciannovismo
 - d. l'avvento al potere del Fascismo
 - e. la progressiva fascistizzazione dello stato e le politiche liberiste
 - f. il regime: autoritarismo e totalitarismo, l'interventismo economico e lo stato corporativo, la politica estera

- la Germania nazista
 - a. la repubblica di Weimar
 - b. l'avvento al potere di Hitler
 - c. la politica economica
 - d. la politica estera
 - e. l'antisemitismo e il paradigma immunitario, politica discriminatoria ed eliminazionismo, il processo di Norimberga

- La nascita dell'Unione Sovietica e lo Stalinismo
 - a. la rivoluzione del 1905 e il dibattito politico
 - b. la rivoluzione del 1917 e il dualismo di potere
 - c. dittatura, guerra civile e comunismo di guerra
 - d. la Nep, la costituzione dell'URSS, e la normalizzazione dei rapporti internazionali
 - e. da Lenin a Stalin
 - f. lo sterminio dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
 - g. politiche di piano e industrializzazione forzata
 - h. il culto della personalità, le purghe, i gulag
 - i. la politica estera e la terza internazionale

Le vicende del capitalismo: crisi, new deal, boom, stagnazione, reaganomics

- la crisi del '29, il keynesismo e il New Deal
 - a. il boom americano degli anni Venti
 - b. fragilità del mercato, anarchia finanziaria, speculazione borsistica
 - c. il crollo e le immediate conseguenze (la fragilità del sistema economico internazionale e la diffusione mondiale della crisi)
 - d. le risposte di breve periodo
 - e. le teorie keynesiane e risposte di lungo periodo
 - . mano invisibile e legge di Say: la critica alla scuola classica
 - . il ruolo della domanda aggregata
 - . la funzione economica della Stato
 - . gli strumenti di intervento
 - f. il New Deal
 - . la riforma del sistema bancario e borsistico
 - . il sostegno dei prezzi
 - . lo stato sociale
 - . gli esiti economico politici del New Deal e le opposizioni
- il lungo boom post bellico e il nuovo ordine economico internazionale (dollar standard, FMI e BM, Gatt e WTO)
- la crisi degli anni Settanta e le risposte del sistema
 - a. la stagfazione
 - b. il costo del greggio, il disordine monetario, la spirale salari - prezzi
 - c. Friedmann : monetarismo e neo liberismo;
 - d. Reaganomics: aumento del tasso di sconto, taglio del Welfare, privatizzazioni e deregulation, politiche fiscali
 - e. un mondo nuovo: le coordinate di fondo, tra globalizzazione e finanziarizzazione

Il nuovo ordine internazionale

- a. L'Onu
 - lo statuto: una carta ottriata; il consiglio di sicurezza: il diritto di veto (la formula di Jalta), il seggio cinese; assemblea e segretario generale
 - gli obiettivi: pace e sicurezza (il ruolo del diritto nei rapporti internazionali e la negazione della guerra giusta, cooperazione e rapporti amichevoli tra stati); tutela dei diritti
 - i principi di autodeterminazione, di uguaglianza tra Stati, di non ingerenza
- b. La guerra fredda: logiche e strumenti
 - un nuovo modello di conflitto, nuove logiche diplomatiche
 - gli strumenti: dissuasione, persuasione, sovversione, mobilitazione interna
- c. La guerra fredda: i prodromi, i due blocchi, la dottrina Truman, le prime tensioni, le guerre periferiche, i colpi di coda
- d. La distensione
 - la competizione pacifica
 - l'indebolimento del bipolarismo:
 - . la rottura tra Cina e Urss (1956 – 69) e la diplomazia del ping pong (1971);
 - . l'Europa alla ricerca di autonomia: De Gaulle e Brandt; la nascita e l'affermarsi dell'Unione Europea
 - . la decolonizzazione

- e. La seconda guerra fredda e la crisi dei regimi comunisti
 - il riaccutizzarsi della tensione e la dottrina Reagan
 - Gorbacev: difficoltà economiche e fine della parità strategica; perestroika e gladnost; la liberalizzazione del sistema economico e la crisi del consenso ; l'implosione dei regimi comunisti (1989); la fine dell'URSS (1991)

L' Italia contemporanea

- il confine orientale
 - a. il Fascismo e le politiche di snazionalizzazione
 - b. l'attacco alla Jugoslavia
 - c. l'Adriatisches Kustenland
 - d. la definizione del confine orientale il trattato di Osimo
 - e. foibe ed esodo
- la resistenza
 - a. la destituzione di Mussolini e l'armistizio del 3 settembre
 - b. il governo Badoglio, il CLN, la svolta di Salerno, la liberazione nazionale
 - c. la resistenza: guerra patriottica, civile, di classe; la partecipazione alla resistenza; la legittimazione dei partiti e la nascita dell'arco costituzionale, il bilancio
- il dopoguerra e la ricostruzione
 - a. Il voto del 1946
 - b. la costituzione repubblicana (processo di elaborazione e contenuti fondamentali)
 - c. la ricostruzione economica e il prevalere del modello liberista
- * in previsione alla data del 15 maggio
- dal centrismo al centrosinistra
 - a. il miracolo economico: estroversione dell'economia e fragilità dello sviluppo
 - b. il sistema politico dalle elezioni del 1948 alla "legge truffa", la politica democristiana delle alleanze, il primo centrosinistra
 - c. l'esaurirsi della spinta riformistica
- gli anni settanta
 - a. gli anni della protesta
 - b. il terrorismo e la strategia della tensione
- il pentapartito e la crisi della prima repubblica
 - a. la crisi morale della politica, il deficit di bilancio, l'attacco della mafia alle istituzioni
 - b. la Magistratura, la lega lombarda, i referendum elettorali
 - c. i governi tecnici
 - d. le elezioni del 1994: i partiti dell'arco costituzionale tra trasformazione e scomparsa; la "discesa in campo" di Berlusconi

Filosofia

Feuerbach e Marx

- destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach

- a. il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- b. la critica della religione
- c. l'umanesimo materialistico

testi: Feuerbach: la religione come alienazione

- Marx

- a. la critica del "misticismo logico" hegeliano: i rapporti tra astratto e concreto
- b. la critica della concezione hegeliana dello Stato
- c. alienazione e dialettica nel pensiero di Marx
- d. l'interpretazione marxiana del fenomeno religioso
- e. la concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura; la critica dell'ideologia; il carattere dialettico del materialismo storico e la lotta di classe; la critica dei socialisti utopisti

testi: Marx: lavoro e alienazione
 la costruzione speculativa hegeliana
 la storia e la coscienza

Kierkegaard

- a. la filosofia della esistenza e il singolo
- b. singolarità e possibilità
- c. possibilità, angoscia e disperazione
- d. la dialettica dell'esistenza
- e. le modalità di scrittura

testi: Kierkegaard : la dialettica del pentimento

Schopenhauer

- a. il mondo come rappresentazione
- b. l'accesso al noumeno
- c. il mondo come volontà
- d. il pessimismo
- e. arte, morale e asceti (la volontà)

testi: Schopenhauer: affermazione e negazione della volontà

Nietzsche

- a. il dionisiaco e l'apollineo, la nascita (e la morte) della tragedia; l'esaltazione dei valori vitali e il distacco da Schopenhauer e Wagner
- b. la critica del concetto di verità e il prospettivismo
- c. Nietzsche "illuminista" e l'approccio genealogico
- d. La "morte di Dio" e la dissoluzione del platonismo
- e. Nichilismo passivo, attivo, estremo
- f. eterno ritorno, superuomo e volontà di potenza
- g. filosofia del martello e genealogia della morale

testi: Nietzsche: Verità e menzogna in senso extramurale (integrale)
l'utilità e il danno della storia per la vita
come il mondo vero divenne favola
La morte di Dio e il superuomo
Le tre metamorfosi
L'eterno ritorno dell'uguale

Freud

- a. studi sull'isteria, rimozione, resistenza e inconscio
- b. abbandono della pratica ipnotica
- c. la teoria sessuale della nevrosi
- d.. l'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana
- e. il bambino psicoanalitico e il complesso di Edipo
- f.. metapsicologia
- g. il disagio della civiltà

testi: Verso una nuova concezione della malattia mentale
L'elaborazione del testo psicoanalitico
Il disagio della civiltà (integrale)

La scuola di Francoforte

- a. la dialettica dell'Illuminismo (e la ragione strumentale)
- b. Adorno e l'industria culturale
- c. Horkheimer e la nostalgia del totalmente altro
- d. Marcuse e l'uomo a una dimensione

testi: fotocopie da Horkheimer: " L'eclissi della ragione"
Adorno – Horkheimer "La razionalità illuministica di Odisseo"

Il postmoderno

- a. il moderno
- b. post moderno
- c. Lyotard e la crisi dei grandi racconti
- d. Vattimo e il pensiero debole

testi : fotocopie da "Il postmoderno spiegato ai bambini" di Lyotard e da "La società trasparente" di Vattimo

Etica

- a. di cosa si parla , come se ne parla
- b. metaetica
- c. etica normativa: tipologie e proposte sostantive

* in previsione alla data del 15 maggio

- d. etica applicata e casistica (la svolta normativa del secondo Novecento)
- e. bioetica: bioetica confessionale e bioetica laica

l'insegnante



gli studenti



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa **Flavia Selvaggi**

Materia: **INGLESE**

N. ro ore settimanali: 3. N. ro ore complessivamente svolte: ~~48~~ (fino al 13 maggio 2013)

Classe: **3 C**

1. Presentazione sintetica della classe:

La classe è composta da 21 alunni che seguono l'insegnamento della lingua inglese dalla IV ginnasio, anche se alcuni studenti si sono inseriti nel corso del triennio provenienti da altra classe dello stesso Liceo, da altre città, da frequenza all'estero.

La classe ha sempre avuto una fisionomia molto eterogenea, caratterizzata da studenti con interesse, partecipazione ed impegno diversificato, a volte originale.

Nel corso dei cinque anni tutti gli allievi hanno sempre seguito con diligenza la disciplina mostrando serietà e impegno nello studio.

Raggiungono risultati diversificati e una preparazione globale mediamente discreta. Non mancano singoli allievi che hanno approfondito con più motivazione lo studio della lingua raggiungendo buoni e/o ottimi livelli di conoscenza della materia.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

L'obiettivo principale è stato l'ampliamento e l'approfondimento della competenza linguistica al fine di giungere ad una buona padronanza della lingua sia parlata che scritta, in diversi tipi di linguaggio, in particolare quello letterario. L'allievo riesce a comprendere vari messaggi orali in contesti diversificati e testi scritti di vari ambiti culturali, individuando i vari generi testuali, soprattutto nell'ambito letterario; riesce a sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione, nonché a produrre testi orali con chiarezza e precisione letterale e testi scritti relativi a varie

tematiche culturali; inoltre comprende ed interpreta testi letterali, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico culturale.

In modo da potenziare le abilità di studio e giungere a quelle capacità critiche di analisi e di sintesi che lo studio della letteratura richiede, il metodo seguito è stato il seguente:

- analisi dei mutamenti storici, sociali e culturali che contraddistinguono il periodo;
- analisi della produzione letteraria del periodo di appartenenza dell'autore;
- lettura (o ascolto, o visione, qualora il testo fosse corredato dalla registrazione su cd o dvd) e comprensione del testo letterario, dei canoni letterari seguiti;
- analisi degli eventuali rapporti tra il contenuto del testo e la vita dell'autore e/o il periodo storico;
- lavoro di rielaborazione critica da parte dello studente in cui egli è stato invitato a trarre conclusioni personali sul testo studiato e a discutere con i compagni le tematiche presenti nell'opera, spesso confrontandole con quelle del suo tempo.

3. Attività di approfondimento svolte

Individuazioni di esperienze di lavoro interdisciplinare è stato lo sviluppo di capacità espressive mediante l'ampliamento delle competenze linguistiche e meta-linguistiche, nonché un percorso comune di riflessione sulle letterature.

4. Attività di recupero svolte

Attività di revisione per il superamento di alcuni debiti del primo trimestre sono state svolte in orario curriculare.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Anche per la valutazione si è fatto riferimento al POF per le lingue straniere, ai criteri oggettivi di valutazione, concordati dagli insegnanti di lingua straniera (vedi griglia), al fine di ridurre al minimo una valutazione di tipo soggettivo.

I criteri generali di cui ho tenuto conto sia nelle prove orali che in quelle scritte sono i seguenti:

capacità linguistiche globali e specifiche dello studente, quali :

efficacia comunicativa

- correttezza grammaticale
- adeguato uso del lessico
- capacità di collegamento, analisi e sintesi
- corretta organizzazione del discorso e aderenza al tema proposto (soprattutto nelle produzioni scritte)
- pronuncia ed intonazione (solo per le prove orali).

Nell'arco di ogni trimestre / quadrimestre sono state predisposte due, tre o più verifiche scritte e due orali per accertare sia l'acquisizione delle abilità linguistiche che l'assimilazione dei contenuti letterari.

Le verifiche scritte comprendevano prove di comprensione, produzione e simulazioni della terza prova di maturità, in tutte le tipologie indicate dal Ministero e cioè: A) trattazione sintetica in 10/15 righe, B) risposte brevi in 5/6 righe, C) multiple choice, inerenti alla trattazione degli argomenti letterari precedentemente presi in considerazione.

Allegato: **Programma svolto fino al 13 maggio 2013** (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino al giorno 8 giugno 2013, controfirmato da 2 allievi.

Contenuti specifici della materia, relativi all'itinerario didattico svolto nell'anno scolastico 2012/13 nella classe 3 C

Dal libro di testo: **HOMSON GRAEME / MAGLIONI SILVIA - LITERARY HYPERLINKS - vol. 2 e 3 - CIDEB**

The Romantic Novel

Jane Austen

From "Pride and Prejudice": Extract

The Victorian Age

Historical and literary background of the Victorian Age:

The Development of Fiction

Charles Dickens

From "Hard Times": "A Man Of Realities"

From "Great Expectations": "I've made a gentleman on you!"

Robert Louis Stevenson

From "The Strange Case Of Dr Jekyll And Mr Hyde": Dr Jekyll's experiment

Victorian Poetry

Alfred Tennyson

From "Ulysses": Extract

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde

From "The Picture of Dorian Gray": "I would give my soul for that!"

Victorian Theatre

From "The Importance Of Being Earnest": "The shallow mask of manners."

George Bernard Shaw

From Pygmalion: "What's to become of me?"

The 20th Century: The Modern Age

Historical and literary background

Joseph Conrad

From "Heart Of Darkness": Extract 1: A passion for maps; Extract 2: River of no return.

The Development of Fiction

Stream of consciousness technique

James Joyce

From "Dubliners": "The Dead".

From "Ulysses": "I was thinking so many things"

Visione dei film: "The Dead" from "Dubliners" by J. Joyce

Virginia Woolf

From "Mrs Dalloway": Extract 1: She would not say ... ; extract 2: A very sad case.

George Orwell

Nineteen Eighty-Four: Extract: Big Brother is watching you.

Modern Poetry

Thomas Stearns Eliot

From "The Waste Land": "The Burial of the Dead": Unreal City (extract 1)
"What the Thunder Said": Extract 2

From "The Hollow Men": extract

W. H. Auden

Poems: "Refugees Blues", "The Unknown Citizen" (Fotocopie)

The Contemporary Age

Wole Soyinka

"Telephone Conversation"

Dopo il 13 maggio 2012 verranno trattati i seguenti argomenti:

Contemporary Drama

Samuel Beckett

“Waiting For Godot”: All the dead voices.

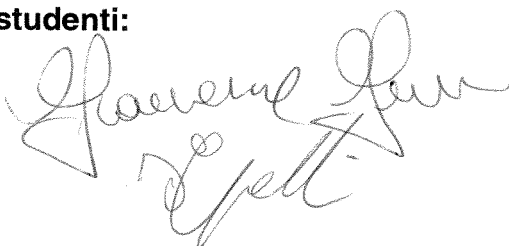
Visione del **film**:

“The Hours” from **“The Hours”** by W. Cunningham

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente: 

degli studenti:



Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Marina Gobbato		
Materia	STORIA DELL'ARTE		
N.ro ore settimanali	2	N.ro ore complessivamente svolte	<u>52</u>
Classe	3C		

1. Presentazione sintetica della classe.

La classe, che seguo da 5 anni, ha sempre lavorato con entusiasmo e partecipazione, esprimendo interesse ed impegno adeguati. Gli studenti sono cresciuti nel corso degli anni, sia nel lavoro di preparazione personale sia nella coesione e collaborazione reciproca e col docente. Anche i ragazzi che si sono aggiunti nel corso degli anni hanno apportato un interessante contributo al gruppo classe.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze capacità.

Gli studenti della classe si sono sempre impegnati,sviluppando ciascuno una competenza personale e critica di lettura , contestualizzazione, analisi approfondita dell'opera d'arte. Le conoscenze sono state assimilate con cura e verificate via via, e, pur nelle sfumature e secondo la personalità di ciascuno,acquisite in maniera soddisfacente. Gli studenti hanno poi maturato anche un'adeguata capacità di confronto e comparazione interdisciplinare, tale da poter condurre un lavoro personale e a tratti originale.

3. Attività di approfondimento svolte.

Nel corso degli anni e dell'ultimo anno abbiamo via via approfondito tante tematiche trasversali, anche secondo gli interrogativi posti dai ragazzi. In particolare nell'ultimo anno la figura della donna e dei rapporti interpersonali, le tematiche sociali e gli sviluppi dei linguaggi attraverso i mutamenti avvenuti nella cultura figurativa del '900 sono stati centrali nel nostro percorso.

4. Attività di recupero svolte.

In tale ambito le attività si sono svolte in maniera curricolare senza alcuna difficoltà.

5. Criteri e strumenti di valutazione.

Si vedano i criteri della Programmazione d'Istituto. Comunque ho privilegiato le verifiche orali e l'incoraggiamento positivo del lavoro dei ragazzi incrementando la fiducia nelle loro possibilità, cosicchè il voto potesse essere solo un indicatore nel percorso e non un insindacabile punto di giudizio. Ho inoltre esercitato gli studenti nelle prove strutturate tipo terza prova d'esame nelle tipologie di domande A e B.

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'8 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 9 maggio 2013

Firma del docente



ANNO SCOLASTICO 2012/2013. Storia dell'Arte

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 3C

Neoclassicismo :

Canova(Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

David(Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat).

Alcuni esempi di edifici triestini.

Romanticismo:

Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, Il Riesengebirge, Mare di ghiaccio).

Turner(La mattina dopo il diluvio, Vapore al largo di Harbour'S Mouth durante una tempesta di neve) .
Gericault (La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia); Delacroix (Massacro di Scio, La libertà guida il popolo).

Goya (Il sonno della ragione produce mostri, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio 1808: fucilazioni a La Moncloa).

Realismo:

Corot e la Scuola di Barbizon; Courbet (Funerali a Ornans, L'atelier del pittore., Gli spaccapietre); Daumier (Carrozza di terza classe); Millet (Il seminatore, Le spigolatrici, L'Angelus).

Preraffaelliti (Ecce Ancilla Domini) e Gothic Revival.

Gli Impressionisti:

Manet(Dejeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Emile Zola).

Monet (Impression soleil levant, Donne in giardino, Cattedrale di Rouen, Ninfee); Degas (La ballerina nello studio del fotografo, La tinozza, L'assenzio); Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri); Toulouse-Lautrec (Jane Avril, Il Salon della Rue des Moulins).

Cenni alla pittura italiana tra Macchiaioli e Divisionisti.

Post Impressionisti:

Seurat (Une dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte, Le cirque); Cezanne (I giocatori di carte, Mont Sainte Victoire, Natura morta con tenda e brocca di fiori); Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Il riposo, I girasoli, La notte stellata); Gauguin (La visione dopo il sermone; L'oro dei loro corpi);

Munch (Il grido, Malinconia, Bambina malata, La danza della vita)

Espressionismi : I Fauves e Die Brucke:

Matisse (La tavola imbandita, La danza, La Cappella di Vence);

Kirchner(Scena di strada Berlinese, Entrando in mare).

Liberty.

Dalle Secessioni :Klimt (Giuditta, Il bacio,Il fregio di Beethoven).Olbrich(Il Palazzo della Secessione).

Il Modernismo (Gaudì,La Sagrada Familia).

Docente

meffelli

Studenti

*Oniel Torres
Beatrice Ledri*

Trieste, 10 maggio 2013

Programma da svolgersi dopo il consiglio di classe:

Cubismo:

Picasso (Les Femmes d'Alger, Olympe de Gouges, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

Futurismo:

Boccioni (La città sale) ; Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio)

Surrealismo:

Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana); Dalì (La persistenza della memoria).

Docente

M. Felk.

Studenti

Beatrice Ledini
Angelina

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Franca Decolle	
Materia	matematica e fisica 37 + 35	
N.ro ore settimanali	3+3	N.ro ore complessivamente svolte
Classe	3C	

1. Presentazione sintetica della classe;

La classe, corretta e partecipe all'attività didattica ha seguito con curiosità e interesse le lezioni. Purtroppo in più casi il consolidamento e la rielaborazione personale dei contenuti sono stati carenti, di conseguenza i risultati raggiunti non rispecchiano le potenzialità della classe. Il giudizio complessivo non si sposta dalla piena sufficienza per la matematica e dal quasi discreto per la fisica.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

MATEMATICA:

Conoscenze:

- concetto di funzione (definizione, classificazione, dominio, codominio)
- principali caratteristiche di una funzione analitica (massimi assoluti e relativi, andamento, asintoti)
- il concetto di limite.
- il concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo
- il concetto di derivata e la sua interpretazione geometrica
- la definizione dei punti di massimo, minimo, flesso
- i principali teoremi sulle derivate

Competenze:

- classificare una funzione e determinarne le principali caratteristiche.
- determinare il grafico approssimato di semplici funzioni.
- calcolare semplici limiti
- riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione.
- determinare gli asintoti di una funzione
- leggere il grafico di una funzione
- calcolare la derivata di una funzione
- determinare la retta tangente a una curva
- studiare la crescita e la decrescita di una funzione.

- studiare la concavità di semplici funzioni mediante lo studio del segno della derivata seconda

Capacità:

- studiare semplici funzioni algebriche e tracciarne il grafico
- risolvere problemi utilizzando semplici modelli matematici
- acquisire la capacità di fornire e ricevere informazioni con un linguaggio corretto e sintetico.

FISICA:

Conoscenze:

- conoscere le principali grandezze fisiche e le relative unità di misura nel S.I. e il loro significato fisico in termodinamica ed elettromagnetismo
- conoscere i concetti di calore e temperatura e gli esperimenti storicamente significativi nel campo della termologia,
- conoscere i principi della termodinamica
- conoscere il concetto di campo e le analogie e/o le differenze tra i campi gravitazionale, elettrico, magnetico
- conoscere gli esperimenti più significativi per lo sviluppo storico dell'elettromagnetismo

Competenze:

- osservare, descrivere e interpretare un fenomeno fisico utilizzando correttamente gli strumenti matematici e il linguaggio specifico della disciplina.
- interpretare e risolvere correttamente semplici esercizi
- capire i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

Capacità:

- comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica nel rapporto fra teoria ed esperimento.
- comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si è sviluppato il pensiero scientifico.
- abituarsi al rispetto dei fatti e al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- acquisire la capacità di fornire e ricevere informazioni con un linguaggio corretto e sintetico.

3. Attività di approfondimento svolte

Non sono state svolte attività di approfondimento rivolte all'intera classe.

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto "Insegnare fisica: ritorno alfuturo. Valorizzazione del patrimonio storico - scientifico nelle scuole, nei laboratori e nei musei del territorio del Friuli Venezia Giulia"

4. Attività di recupero svolte

Sono state svolte attività di recupero, in orario curricolare, durante tutto il corso dell'anno scolastico. Gli alunni con votazione insufficiente, alla fine del primo quadrimestre, hanno potuto usufruire di un corso di recupero di 10 ore.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione basata su prove di verifica sia orali che scritte ha tenuto conto di:

- Pertinenza della risposta al quesito proposto
- Conoscenza dell'argomento
- Chiarezza e ordine espositivo
- Uso di un'appropriata terminologia
- Partecipazione al dialogo educativo

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione formulati nel POF.

Allegati: Programma svolto controfirmato da 2 allievi
Testo della due prove di simulazione di terza prova
Griglia di valutazione delle prove

Trieste, 13 maggio 2013

Franca Decolle



Programma di matematica

Anno scolastico 2012-2013

COMPLEMENTI DI ALGEBRA

Esponenziali e logaritmi: definizioni e proprietà, equazioni e disequazioni, la funzione esponenziale e la funzione logaritmica: caratteristiche e grafici.

ANALISI INFINITESIMALE:

FUNZIONI

Il concetto di funzione Classificazione di funzioni. Il piano cartesiano e le curve note: rette, parabole, circonferenze, dominio e codominio di una funzione, funzioni pari, funzioni dispari, funzioni periodiche.

LIMITI

Intervalli, intervalli limitati e illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione. Introduzione al concetto di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro.

Teorema dell'unicità del limite (dim.), Teorema del confronto (dim.) Teorema della permanenza del segno (enunc.) Teoremi sulle operazioni sui limiti (enunc.). Forme indeterminate.

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (dim) Calcolo del limite nei casi più semplici. Discontinuità di I, II e III specie. Cenni al concetto di infinitesimi e infiniti e loro confronto.

Riconoscimento dell'esistenza e ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, ed obliqui di una funzione.

DERIVAZIONE

Rapporto incrementale e concetto di derivata. Significato geometrico della derivata Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata di funzione composta. Derivate di ordine superiore.

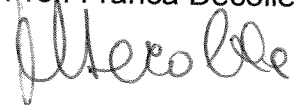
Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Teoremi di Rolle (enunc.), Lagrange (enunc.), e Hospital (enunc.)

Punti di massimo, minimo e di flesso. Punti di non derivabilità.

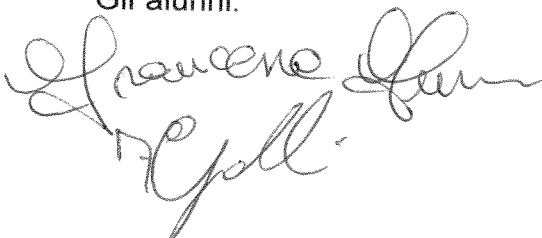
STUDIO DI UNA FUNZIONE

Determinazione del dominio di una funzione, intersezioni con gli assi, studio del segno della funzione, ricerca di eventuali asintoti e limiti agli estremi del dominio, ricerca di punti stazionari e flessi a tangente obliqua, studio della concavità. Rappresentazione del grafico probabile di una funzione

Il docente
Prof. Franca Decolle



Gli alunni:



Programma di fisica

Anno scolastico 2012-2013

TERMOLOGIA - TERMOMETRIA E DILATAZIONE TERMICA: temperatura, termometri e scale termometriche, dilatazione lineare e cubica, comportamento anomalo dell'acqua.

LE LEGGI DEI GAS: leggi dei gas (Boyle, Gay-Lussac), gas perfetti, equazione di stato di un gas perfetto, la temperatura assoluta.

CALORIMETRIA: quantità di calore, capacità termica, calore specifico, l'esperimento di Joule.

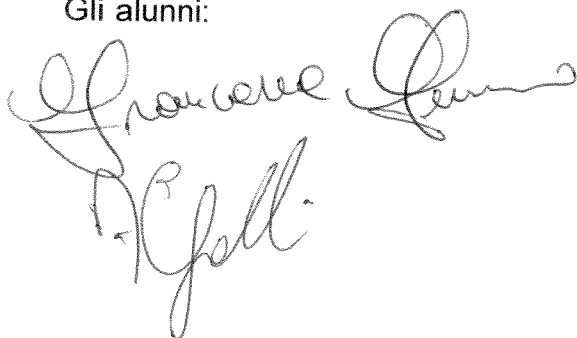
TERMODINAMICA: sistemi termodinamici, equilibrio termodinamico, principali trasformazioni termodinamiche (isobare, isocore, isoterme, adiabatiche, cicliche), energia interna di un sistema termodinamico, lavoro meccanico fatto da un sistema termodinamico, equivalenza tra energia meccanica e calore, primo principio della termodinamica, secondo principio della termodinamica, trasformazioni reversibili e irreversibili.

ELETTRICITA': vari tipi di elettrizzazione, conduttori ed isolanti, carica elettrica, legge della conservazione della carica elettrica, legge di Coulomb, concetto di campo vettoriale, linee di forza, confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale, vettore campo elettrico \vec{E} , polarizzazione dei dielettrici, energia potenziale di un sistema di cariche, potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, differenza di potenziale, relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale, teorema di Gauss, condensatore piano, corrente elettrica, circuiti elettrici, conduttori metallici, leggi di Ohm, conduttori ohmici in serie e in parallelo, effetto Joule.

MAGNETISMO: magneti naturali e magneti artificiali, campo magnetico, linee di forza nel campo magnetico, confronto tra fenomeni elettrici e magnetici, forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti (esperienze di Oersted, Ampère e Faraday), campo magnetico generato da un filo rettilineo, vettore induzione magnetica \vec{B} , forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. La forza di Lorentz.

Il docente
Prof. Franca Decolle

Gli alunni:



Handwritten signatures of students, including names like Francesco and Gall.



Handwritten signature of Prof. Franca Decolle.

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE
"FRANCESCO PETRARCA"**

34139 TRIESTE - Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Serena DAVIDE
Materia	SCIENZE
N.ro ore settimanali	2 N.ro ore complessivamente svolte 53 (al 13/05/2013)
Classe	3 C

1. Presentazione sintetica della classe

Gli studenti, nel corso dell'anno, hanno dimostrato nel complesso un certo interesse nei confronti della materia, ma il profilo della classe non è omogeneo per quanto attiene all'applicazione.

Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della disciplina un approccio più superficiale ed emotivo che metodico e ragionato. I problemi riscontrati da questi studenti sono spesso legati alla superficialità nell'applicazione. Una parte degli allievi si è dimostrata più motivata e rigorosa nello studio ed ha evidenziato maggior interesse e partecipazione attiva.

Per quanto attiene alle capacità gli esiti si sono diversificati nell'ambito delle rispettive attitudini, competenze e risorse personali.

In generale si è osservata una miglior capacità espositiva nelle prove orali piuttosto che nelle verifiche scritte e una certa difficoltà ad affrontare lo studio di una crescente quantità di materia.

Gli studenti che negli anni precedenti avevano ottenuto buoni risultati hanno generalmente confermato l'interesse e l'impegno, dimostrando pertanto discreta attitudine per le discipline scientifiche.

Appare buono il grado di socializzazione e di crescita umana degli allievi che hanno sempre presentato un comportamento molto corretto.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Conoscenze - Gli studenti devono conoscere i contenuti fondamentali di tutto il programma svolto ed il linguaggio specifico della materia.

Competenze - Si richiede abilità di analisi, di sintesi dei concetti appresi, capacità di organizzare il discorso, esposizione scorrevole e tecnicamente corretta, uso del linguaggio specifico della materia.

Capacità - Gli studenti devono essere in grado di rielaborare le loro conoscenze dimostrando di saper collegare quanto assimilato nel presente corso di studi con quanto già noto degli argomenti trattati e con i concetti appresi in altre discipline e/o con approfondimenti e studi personali. Devono essere capaci di utilizzare le loro conoscenze per spiegare i fenomeni naturali.

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati risulta differenziato e, per ciascuno, proporzionale all'impegno profuso.

Nell'attività didattica il libro di testo è sempre stato di riferimento anche se, talora, si è fatto uso di dispense fornite dall'insegnante per compensare le carenze del manuale in adozione.

3. Attività di approfondimento svolte

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività di approfondimento:

- partecipazione al progetto "La cultura della donazione" rivolto alla sensibilizzazione nei confronti della donazione ~~del midollo osseo~~ e del sangue;
- partecipazione al convegno "Energia - Ambiente - Scienza – Società" sul tema "Energia Geotermica" organizzato dalla Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze in collaborazione con il Lions Club Trieste Host

E' stata inoltre suggerita la partecipazione ad incontri con esperti anche al di fuori dell'ambito scolastico.

4. Attività di recupero svolte

Per gli alunni che hanno manifestato qualche difficoltà è stata avviata l'attività di recupero in classe.

Si è dato ampio spazio a domande e chiarimenti a fine lezione e/o nelle lezioni successive.

5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto: della capacità dei singoli individui; del loro grado di preparazione; della capacità di rielaborazione e di apprendimento autonomo; della reale partecipazione ed interesse dell'allievo alle lezioni.

Si è inoltre tenuto conto dell'impegno, della costanza e del grado di preparazione raggiunto a confronto della situazione di partenza.

Gli strumenti di verifica della preparazione sono stati articolati in colloqui integrati da esercitazioni di terza prova (modalità quesiti a risposta singola max 7 righe). Nella valutazione della simulazione di terza prova sono stati considerati i seguenti parametri:

pertinenza:

- capacità di fornire informazioni attinenti all'argomento
- capacità di cogliere gli elementi fondamentali dei quesiti

capacità di sintesi:

- sviluppo e coerenza delle argomentazioni e del discorso


correttezza formale:

- corretto uso del linguaggio specifico
- correttezza lessicale e morfosintattica

Allegato: Programma svolto fino al 13 maggio 2013 con l'indicazione del programma da svolgere fino al 08 giugno 2013, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente



Anno Scolastico 2012/2013

Classe III C

Docente Serena DAVIDE

Programma svolto al 13 maggio 2013 (ore di lezione 52)

Il programma è stato approfondito nella misura consentita dal numero di ore a disposizione, considerando anche la vastità e la difficoltà dei temi da affrontare.
In particolare, fino al 13 maggio 2013, sono stati trattati i seguenti argomenti:

LA SFERA CELESTE

La sfera celeste: una sfera che non esiste

Elementi di riferimento assoluto (schede) - Elementi di riferimento relativo (schede)

Le coordinate celesti

Coordinate orizzontali (schede) - Coordinate equatoriali celesti (schede) - Coordinate equatoriali orarie (schede) – Il triangolo astronomico (schede).

Stelle circumpolari ed occidue

Le unità di misura astronomiche

Le distanze astronomiche

Gli strumenti degli astronomi

Telescopi e radiotelescopi (schede)

Le costellazioni

Le costellazioni zodiacali

Le nebulose

Le galassie

La Via Lattea - Classificazione delle galassie – I sistemi di galassie – Radiogalassie e quasar

Il mezzo interstellare

IL SISTEMA SOLARE

Dal geocentrismo all'eliocentrismo

Ipotesi geocentrica - Ipotesi eliocentrica

Leggi di Keplero

Newton e la gravitazione universale

Le caratteristiche generali dei pianeti

Mercurio: il più veloce (cenni) - Venere: una coltre di nubi (cenni) - Marte: il pianeta rosso - Giove: un "Sole" mancato (cenni) - Saturno: il signore degli anelli (cenni) - Al di là di Saturno (cenni)

La legge di Titius e Bode (schede)

Asteroidi e meteoroidi

Le comete

L'origine del sistema solare (schede)

Teorie del passato - Teoria attuale - Il destino del sistema solare

IL SOLE (schede)

La stella Sole

La struttura del Sole

La parte visibile del Sole

L'attività del Sole

Le conseguenze dell'attività solare

L'interno del Sole

Il minimo di Maunder (schede)

LA LUNA

Le caratteristiche fisiche generali

Il suolo lunare

Terre alte e mari – Dorsali e montagne - Crateri lunari

La faccia nascosta della Luna

La struttura interna

Moti lunari

Moto di rotazione e librazioni - Moto di rivoluzione

Fasi lunari ed eclissi

Principali fasi lunari - Il ciclo aureo di Metone (schede) - Eclissi – Il ciclo saros(schede)

Le ipotesi sull'origine

Teoria della fissione - Teoria della cattura - Teoria dell'accrescimento e altre teorie

ASTROFISICA E COSMOLOGIA

Isotopi, radioattività, fissione nucleare (Schede)

Decadimenti

Le reazioni termonucleari nel Sole (Schede)

Via deuterio-elio – Via berillio-litio-berillio (cenni) – Via berillio-boro-berillio (cenni)

La sorgente di energia nelle stelle (Schede)

Via deuterio-elio – Via berillio-litio-berillio (cenni) – Via berillio-boro-berillio (cenni) – Ciclo carbonio-azoto (cenni)

Le stelle

Le onde e le caratteristiche della luce (schede)

Gli spettri (schede)

Le classi spettrali

La luminosità e la magnitudine (schede)

Il diagramma HR

L'evoluzione stellare (schede)

Fasi dell'evoluzione - Le stelle con massa "solare" - Le stelle massicce - Le stelle supermassicce – Buchi neri e buchi bianchi

Stelle binarie e stelle variabili

L'Universo si espande

Prove dell'espansione (schede) – Red shift e blue shift (schede)

L'origine dell'Universo

Teoria dello stato stazionario – Il Big Bang – Teoria dell'inflazione

Il futuro dell'Universo (schede)

LA TERRA

Origine del pianeta Terra

Dimensioni della Terra (schede)

Misura del meridiano terrestre di Eratostene - Il metro

Dalla Terra piatta al geoide (schede)

Prove della sfericità - Esperienza di Richer - Ellissoide e geoide

Gravità e magnetismo terrestre

Campo gravitazionale - Struttura del campo magnetico – Ipotesi sull'origine del campo magnetico

I MOTI DELLA TERRA

Il moto di rotazione: le prove

Prove indirette - Prova di Guglielmini - Prove di Foucault

Il moto di rotazione: le conseguenze

Variatione della gravità con la latitudine (schede) - Accelerazione di Coriolis - Ciclo dì/notte

Il moto di rivoluzione: le prove

Prove indirette - Aberrazione della luce stellare

Il moto di rivoluzione: le conseguenze

Giorno solare e giorno siderale - Diversa durata del dì e della notte - Stagioni astronomiche e stagioni meteorologiche

I moti millenari
Le zone astronomiche

L'ORIENTAMENTO E LA MISURA DEL TEMPO (libro + schede)

Orientamento diurno

Orientamento notturno

La rosa dei venti

La bussola

Gli elementi del reticolo

Le coordinate terrestri

Coordinate geografiche assolute - Coordinate geografiche relative

Come si misura il tempo

Anno solare, sidereo e civile – Fusi orari

I MINERALI

I minerali e le rocce

I cristalli

La struttura cristallina dei minerali

I reticoli ionici, covalenti e metallici –

Le caratteristiche fisiche (schede)

Colore - Lucentezza, sapore e densità - Durezza - Tenacità e sfaldabilità' - Temperatura di fusione - Altre proprietà

I minerali non silicati (cenni)

I minerali silicati (scheda)

Nesosilicati (cenni) - Sorosilicati (cenni) - Inosilicati (cenni) – Fillosilicati (cenni) -Tectosilicati (cenni)

Le rocce della crosta terrestre e il ciclo litogenetico

LE ROCCE MAGMATICHE

Il processo magmatico e i magmi

Le caratteristiche delle rocce magmatiche

La struttura delle rocce intrusive - La struttura delle rocce effusive – I minerali delle rocce magmatiche Il diagramma delle rocce magmatiche - Famiglie di rocce magmatiche

I plutoni e i corpi ipoabissali

LE ROCCE SEDIMENTARIE

Il processo sedimentario

Le fasi della diagenesi

La formazione dei sedimenti

Degradazione fisica - Alterazione chimica

Le rocce sedimentarie clastiche (terrigena)

Ruditi – Areniti – Lutiti

Le rocce piroclastiche

Le rocce sedimentarie di origine chimica (ortochimiche)

Le rocce sedimentarie organogene (allochimiche)

Rocce carbonatiche -Rocce silicee

Rocce ferrifere, fosfatiche e miste

Dopo il 13 maggio 2013 si conta di svolgere i seguenti argomenti:

LE ROCCE METAMORFICHE

Il processo metamorfico

Tipi di metamorfismo

La stratificazione metamorfica

Le rocce derivate dal metamorfismo

Il metamorfismo di contatto

Il metamorfismo regionale

I TERREMOTI

Le scosse sismiche

Le onde sismiche - Le cause del sisma

Come si "misura" un terremoto

Sismografi e sismogrammi – Le isosisme – Le scale sismiche

I sismi nel globo

Tsunami

I VULCANI

Le eruzioni e la struttura dei vulcani

I prodotti delle eruzioni

Esplosioni ed effusioni

La forma degli edifici vulcanici dipende dal tipo di magma

Trieste, 13 maggio 2013

Firma del docente

Serena Davido

Firma degli studenti

*Francesco Jaur
Alpelli*

Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. Massimo Stera
Materia Educazione Fisica
N. ore settimanali 2 N. ore complessivamente svolte 47
Classe III C

1. Presentazione sintetica della classe

La classe ha svolto con il sottoscritto quattro anni del ciclo d'istruzione superiore. La maggior parte degli studenti ha maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento per il mantenimento dello stato di salute e una maggiore disponibilità a "mettersi in gioco" con la propria personalità nelle varie attività proposte. La quasi totalità della classe ha manifestato volontà ed impegno assidui nell'arco dell'anno scolastico. Il rapporto collaborativo instaurato con la classe ha favorito la realizzazione delle attività didattiche in un contesto educativo piacevole.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Gruppo dal comportamento corretto, interessato e partecipa alle attività proposte ed impegnato in più di qualche caso anche in quelle extracurricolari. I risultati nel profitto sono globalmente buoni. Le capacità operative sono molto eterogenee, con punte di eccellenza in alcuni casi. Durante l'anno scolastico è migliorato sensibilmente il livello di competenza di quasi tutti gli studenti.

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati nel piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico ed in particolare quelli concernenti:

- la stabilizzazione delle abilità motorie degli sport più conosciuti;
- lo sviluppo e l'allenamento delle capacità condizionali;
- la stabilizzazione delle capacità coordinative generali e speciali;
- la conoscenza dei cenni fondamentali dell'educazione fisica, del movimento e degli sport (aspetti teorici).

3. Programma svolto nel corso dell'anno. (vedi allegato 1)

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, è stata realizzata in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva. Le molteplici opportunità offerte dallo sport hanno favorito l'assunzione di ruoli diversi e di responsabilità specifiche (di arbitraggio, organizzativi, progettuali), promuovendo una maggiore capacità di decisione, giudizio e autovalutazione.

Cogliendo gli spunti emersi durante lo svolgimento dell'attività didattica, è stata favorita l'acquisizione di conoscenze riguardanti le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni alla prestazione dei primi soccorsi.

Per conquistare una consolidata cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, sono state fornite agli studenti informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento costantemente collegate con l'attività svolta.

Le lezioni sono state svolte in massima parte in palestra. Le lezioni teoriche sono state sviluppate con l'ausilio di cd-rom, presentazioni power point e video in aula magna e nel laboratorio di informatica.

I metodi utilizzati nelle attività pratiche sono stati i seguenti:

- globale, analitico ed analitico/globale
- polivalenza
- multilateralità specifica
- polisportività
- serie e ripetizioni

I "mezzi", invece, intesi come "esercitazioni" finalizzate a migliorare il processo di apprendimento sono stati i seguenti:

- esercitazioni tecniche attuate con il metodo delle ripetizioni, svolte prima in forma globale e, successivamente, in forma analitica
- giochi di gruppo per lo sviluppo della socializzazione e della cooperazione
- giochi sportivi
- percorsi misti, circuit training diversificati e lavoro a stazioni per il potenziamento fisiologico

4. Criteri e strumenti di valutazione

Nel formulare la valutazione finale in scienze motorie come concordato in dipartimento all'inizio dell'anno scolastico si è proceduto nel seguente modo: la valutazione sommativa è rappresentata per il 40% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 60% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità (ved. Tab 2 piano annuale).

Per poter utilizzare correttamente i dati dell'osservazione soggettiva i docenti di Educazione Fisica hanno concordato di utilizzare i descrittori e le valutazioni riportate nella tabella 3 del piano annuale.

Trieste, 8 maggio 2013

Firma del docente



LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74
XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2012/2013

ALLEGATO 1 – PROGRAMMA

Prof. **Massimo Stera**
Materia **Educazione fisica**
N. ore settimanali **2** N. ore complessivamente svolte **47**
Classe **III C**

- **Potenziamento fisiologico**
 - condizionamento organico e muscolare generale
 - sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza e rapidità)
 - sviluppo e mantenimento della mobilità articolare
 - stabilizzazione delle capacità coordinative generali e speciali

- **Pratica sportiva**
 - ginnastica a corpo libero a carattere generale (individuale, a coppie ed a piccoli gruppi) con e senza attrezzi
 - elementi fondamentali della ginnastica artistica con particolare riferimento alla preacrobatica
 - atletica leggera: corse, salti e lanci svolte in forma ludica a stazioni ed in circuito
 - pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra, giochi propedeutici, gioco con cambio d'ala e ricezione a W
 - pallacanestro: regole di gioco, tecnica individuale palleggio/passaggio/tiro, giochi propedeutici, difesa a uomo
 - calcio a 5: regole essenziali; fondamentali individuali e di squadra
 - softball: regole essenziali; fondamentali individuali e di squadra
 - unihockey: regole essenziali; fondamentali individuali e di squadra
 - giochi di movimento polivalenti

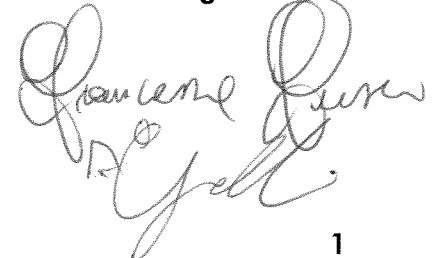
- **Teoria**
 - Struttura del muscolo, contrazione muscolare
 - metabolismo energetico e fisiologia dell'esercizio fisico
 - posture e movimenti del corpo che causano dolori muscolari e articolari
 - storia delle olimpiadi moderne dal 1896 ai giorni nostri
 - lo sport e le discriminazioni razziali
 - cenni di fisiologia applicata allo sport degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio (svolti contestualmente alla attività pratica)
 - adattamenti conseguenti all'allenamento aerobico (svolti contestualmente alla attività pratica)
 - lo sport ed i suoi sogni: rapporto tra sport cinema e musica (da svolgere)
 - tecniche di assistenza e cenni di primo soccorso (da svolgere)

Trieste, 6 maggio 2013

Firma del docente



Firma degli alunni



Anno Scolastico 2012/2013

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa Marina Osenda

Materia: I.R.C.

N.ro ore settimanali 1 - N.ro ore complessivamente svolte: 22

Classe III C

1. Presentazione sintetica della classe

Undici studenti si avvalgono dell'IRC in III C. Insegno in questa classe da quattro anni e il rapporto che si è creato con gli studenti è positivo, rendendo il clima delle lezioni rispettoso, piacevole e fecondo. Gli allievi hanno partecipato in modo attivo dialogo e al confronto in classe, dimostrando interesse per gli argomenti proposti e raggiungendo buoni risultati.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità.

Conoscenze. Conoscere, attraverso l'esegesi di alcuni passi dei Vangeli, l'essenza del messaggio cristiano e la novità portata da Gesù di Nazaret; conoscere le proposte etiche della società odierna; cogliere la dimensione etica della ricerca scientifica, con particolare riferimento ad alcune problematiche di bioetica; conoscere l'evoluzione della concezione della morte nella cultura occidentale; conoscere le testimonianze di fede di alcune donne del Novecento: Etty Hillesum, Edith Stein, Simone Weil.

Competenze. Saper valutare criticamente alcuni aspetti del messaggio cristiano alla luce dell'esegesi di alcuni passi biblici, della cultura del tempo e della tradizione; saper riflettere in maniera critica sulle grandi tematiche esistenziali; saper valutare le proposte etiche contemporanee e i valori proposti dalla società odierna, cogliendo l'imprescindibile legame tra fede e vita che si traduce nella proposta etica cristiana.

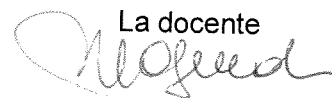
Capacità. Partecipare correttamente e autonomamente al dialogo educativo e al confronto in classe; saper autonomamente rapportarsi con il materiali e le problematiche proposte.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche sono state esclusivamente di tipo orale, miranti ad accertare la conoscenza dei contenuti essenziali e la loro comprensione. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi per gli argomenti proposti e della loro partecipazione al dialogo educativo.

Nel processo didattico è stata utilizzata la lezione frontale, il confronto-dialogo sulle letture svolte e sui temi trattati con l'ausilio di fotocopie (testi storici, letterari, articoli da riviste specializzate, di dvd)

Trieste, 13 maggio 2013

La docente


LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"
34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

Anno Scolastico 2012/2013

Classe III C

Docente: prof.ssa Marina Osenda

Materia: I.R.C

PROGRAMMA SVOLTO (fino al 13 maggio)

- La libertà. Condizionamenti alla libertà; paura della libertà? Letture e riflessioni. Visione del film "The Truman Show" di P.Weir, commento e dibattito.
- L'etica: norme, valori, valutazione morale. Etica, morale, diritto. Letture e riflessioni. Etica laica ed etica cristiana. Le etiche contemporanee. L'etica ecologista: intervento di R.Saviano sulle ecomafie. Commenti.
- La bioetica. Lo statuto dell'embrione. Interruzione di gravidanza. Procreazione assistita. Eutanasia.
- La passione secondo Giovanni: esegesi del testo (Gv.18-19).
- La morte. Il cambiamento delle attitudini dell'uomo di fronte alla morte. Le immagini della morte nei Vangeli.
- "La scuola" di A. Baricco. Visione e dibattito.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'8 GIUGNO

- Testimoni del Novecento: Edith Stein; Simone Weil; Etty Hillesum

La docente



Gli studenti



Trieste, 13 maggio 2013